



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E
ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO II

CIRCOLARE

Oggetto: Disponibilità di incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione del Centro per il libro e la lettura, nell'ambito della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali del Dipartimento per le attività culturali.

Con riferimento a quanto rappresentato dal Direttore generale Biblioteche e istituti culturali, con nota protocollo n. 16723 del 5 agosto 2026, nonché alla luce delle previsioni del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo n. 57, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”*, ai sensi dell’art. 19, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e del D.P.R. 25 gennaio 2010, n. 34, recante *“Regolamento recante organizzazione e funzionamento del Centro per il libro e la lettura”*, si comunica l’avvio della procedura d’interpello volta al conferimento del seguente incarico dirigenziale di livello non generale nell’ambito della Direzione generale Biblioteche e istituti culturali:

- **Centro per il libro e la lettura, con decorrenza 21 novembre 2026.**

Il conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale avverrà nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dal decreto ministeriale 21 ottobre 2024, n. 382, concernente la *“Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali”*, nonché, dal decreto ministeriale 30 aprile 2025, n. 151, recante *“Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale”*.

Ai sensi dell’art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 21 ottobre 2024, n. 382, i criteri per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale non generale avviene nel rispetto della natura e caratteristiche degli obiettivi prefissati, della complessità della struttura interessata, delle attitudini, capacità professionali e percorsi formativi del singolo dirigente, valutate anche alla luce del *curriculum vitae*, dei risultati conseguiti in precedenza nell’amministrazione di appartenenza (maturate presso l’Amministrazione della cultura, presso altre Amministrazioni, il settore privato ovvero all’estero, purché attinenti all’incarico da conferire) e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi fissati nella direttiva annuale e negli altri atti di indirizzo del Ministro, nonché a quelli ulteriori assegnati dal Capo Dipartimento, ovvero dal titolare preposto alla struttura di livello dirigenziale generale, tenendo conto, altresì, delle risultanze del sistema di misurazione e valutazione e delle specifiche competenze organizzative possedute, desumibili dal *curriculum vitae*, alla luce degli obiettivi e dei requisiti specificati nella allegata scheda di valutazione (**all. n. 1**)

La disamina delle istanze pervenute terrà conto, altresì, dell’interesse pubblico prioritario di individuare il dirigente avente le competenze e le capacità professionali più idonee a garantire l’ottimale ed



efficace svolgimento delle funzioni connesse all'incarico in parola, nonché dell'esigenza di assicurare il buon andamento e la piena funzionalità dell'Amministrazione.

Il percorso seguito dalla Amministrazione, ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale in argomento, sarà esplicitato nelle motivazioni illustrate nelle premesse del decreto di conferimento dell'incarico dirigenziale e in un'apposita scheda recante la valutazione comparativa delle istanze pervenute.

L'incarico avrà durata triennale.

Si evidenzia che il conferimento degli incarichi è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*" e al possesso dei requisiti formali previsti dalla normativa vigente.

Le istanze, debitamente sottoscritte e con l'indicazione dell'incarico per il quale si concorre, dovranno pervenire entro le ore **12:00 del 17 agosto 2026**, a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: dg-ruo.incarichidirigenziali@pec.cultura.gov.it corredate, **a pena di esclusione**, dai seguenti documenti:

- *curriculum vitae* aggiornato, comprensivo delle dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, sulla veridicità delle qualifiche e dei titoli in esso indicati, nonché dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101;
- schede di valutazione dirigenziale relative all'ultimo triennio, ove disponibili;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sull'autenticità delle informazioni contenute nel *curriculum vitae*, sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità o di situazioni di conflitto d'interesse e sulla conoscenza della normativa in materia di *pantonflage* (**all. n. 2**);
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti (**all. n. 3**);
- fotocopia del documento di identità in corso di validità.

Non saranno considerate valide le candidature presentate con modalità diverse da quelle previste nella presente procedura di interpello. Analogamente, non sarà ammessa documentazione a corredo della domanda pervenuta in modalità diverse o oltre la scadenza dei termini previsti dalla presente circolare.

La presente Circolare è pubblicata sul sito Intranet e sul sito Internet dell'Amministrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott.ssa Marina Giuseppone)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott. Oreste Cirillo)

